



## Progetto della Fondazione Mediterranea

# Una biblioteca sul cibo dell'Area dello Stretto

Vitale: «Reggio, Messina e i loro hinterland uniti da comuni tradizioni»

**Daniela Gangemi**

Parte il progetto della Fondazione Mediterranea per la creazione di una piccola biblioteca gastronomica ed enologica per l'Area dello Stretto.

«La storia dell'uomo - spiega il dott. Vincenzo Vitale presidente della Fondazione - è inestricabilmente connessa alla storia della sua alimentazione. Si può dire che tutto il suo pensiero è intriso dal cibo: da quando, agli albori della specie, vivere si identificava con il procacciamento di ciò di cui nutrirsi, fino ai nostri giorni quando, ormai sovrabbondante, il cibo è divenuto una componente ineliminabile della sua cultura. «L'uomo è ciò che mangia», se non nei termini ipotizzati dal filosofo materialista tedesco Ludwig Feuerbach, che si era ispirato al trattato del fisiologo Jakob Moleschott, certamente è vero dal punto di vista della sua memoria e della sua cultura. In quest'ottica, la Fondazione Mediterranea - prosegue Vitale - non poteva sottrarsi dall'analizzare e promuovere il cibo dello Stretto, ossia quella particolarissima koinè gastronomica che unisce le città di Reggio e Messina e i loro hinterland in comuni tradizioni e memorie e vissuti familiari. La cucina dello spada e del pesce azzurro in genere, unitamente alle varie carni bianche e al maiale, insieme allo stocco, con le sue innumere-

voli declinazioni, per non parlare dei prodotti dell'orto e della terra, costituiscono un unicum gastronomico che potrebbe essere proficuamente usato come parte integrante di un comune brand turistico».

Per realizzare il progetto, il cda della Fondazione Mediterranea ha accettato la cessione di alcuni locali in comodato d'uso gratuito, da parte del presidente Vitale, per la creazione della piccola biblioteca gastronomica ed enologica dell'Area dello Stretto. Col tempo si implementerà il primo nucleo librario, rappresentato da un fondo sempre donato dal presidente, con acquisti mirati oltre che con donazioni volontarie da parte di simpatizzanti e aderenti. La gestione della struttura è stata affidata alle delegazioni reggine dell'Accademia italiana della cucina, istituzione culturale con sede a Milano, che si occuperà tra l'altro della creazione di un angolo di sperimentazione culinaria.



**Vincenzo Vitale** presidente della Fondazione Mediterranea